

RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA per partecipazione alla *Manifestazione di Interesse per la ricerca di uno o più soggetti aggregatori territoriali che supportino il Comune di Narni nella creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili per autoconsumo collettivo di cui all'art. 42 bis della L. 8/2020*

## 1. REQUISITI PROFESSIONALI

Come EPQ stiamo presidiando il tema delle Comunità Energetiche fin dalla comparsa nel panorama energetico italiano e stiamo partecipando attivamente alla sensibilizzazione sull'argomento, avendo così sviluppato una profonda conoscenza dell'assetto normativo e delle peculiarità e criticità che caratterizzano questo tema. Al nostro interno possiamo avvalerci di più figure certificate EGE (Esperto in Gestione dell'Energia, secondo la norma UNI CEI 11339:2009). Stiamo correntemente sviluppando progetti di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) e Gruppi di Autoconsumatori che Agiscono Collettivamente (AUC) sul territorio nazionale, coinvolgendo soggetti sia pubblici che privati. In entrambe le fattispecie, ci configuriamo come fornitore di una soluzione *chiavi in mano*, sviluppando sia le fasi preliminari che quelle operative. A titolo di maggior comprensione, di seguito un elenco delle attività principali che conduciamo:

- individuazione dei soggetti aggregabili e valutazione della loro appartenenza al perimetro di aggregazione consentito
- supporto all'individuazione di superfici utili all'installazione di impianti fotovoltaici che andranno a servire i membri della CER
- analisi preliminare dei consumi della CER e dimensionamento ottimo degli impianti tenendo conto delle limitazioni di cui ai punti precedenti
- supporto tecnico-amministrativo per identificare la miglior forma giuridica con cui costituire la CER, elaborando Atto Costitutivo e Statuto della stessa
- copertura totale o parziale dell'investimento negli impianti fotovoltaici asserviti alla CER
- gestione operativa e manutenzione degli impianti per tutta la durata della configurazione (20 anni)
- gestione operativa della CER e dei relativi flussi economici e amministrativi da/verso il GSE
- gestione operativa della CER e dei relativi flussi economici e amministrativi da/verso i membri della CER
- individuazione di servizi a valore aggiunto da poter fornire alla CER nel tempo (es. installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici)

Forniamo inoltre supporto alle Autorità nel tentativo di rendere quanto più efficace e semplice il quadro normativo, al fine di consentire un rapido sviluppo delle CER sul territorio nazionale.

## 2. PIATTAFORMA DI GESTIONE

Stiamo collaborando con più di un soggetto al fine di sviluppare congiuntamente piattaforme di gestione delle CER che possano essere fruibili sia dai membri che dai Referenti delle stesse con interfacce semplici e intuitive. Tra le funzioni principali di queste piattaforme vi sono sicuramente lo sviluppo di un algoritmo di ripartizione dei benefici economici tra gli attori coinvolti, e lo sviluppo di un cruscotto che permetta a ciascun utente di monitorare costantemente le prestazioni energetiche, ambientali ed economiche sia del singolo che della CER.

Si allega a titolo esemplificativo e non esaustivo un documento descrittivo della piattaforma per la gestione delle CER elaborata con la società Tecnowatt S.r.l. con sede a Curno (BG) con la quale EPQ ha una partnership consolidata nella realizzazione di sistemi di misura e controllo customizzati.

## 3. GESTIONE OPERATIVA E SOGGETTI COINVOLTI

Forte di una partnership con il Gruppo Dolomiti Energia, possiamo avvalerci di una rete di tecnici, tra cui fornitori, installatori, manutentori, di prim'ordine, che ci consente di rendere sia le fasi di sviluppo che le fasi operative più snelle dal punto di vista della comunicazione, e quindi più efficienti.

#### 4. CRONOPROGRAMMA E BUSINESS PLAN

È bene specificare che, sulla base delle esperienze fin qui promosse da EPQ, le peculiarità organizzative e geografiche di ciascuna iniziativa di CER possono incidere significativamente sui tempi e sui costi di sviluppo delle iniziative. Si riportano di seguito alcune considerazioni generali sulle diverse fasi.

Indicativamente la fase preliminare di individuazione delle superfici disponibili e dei soggetti da aggregare è quella più onerosa in termini di tempo, soprattutto nel momento in cui tali soggetti sono eterogenei.

Nei casi in cui abbiamo potuto avvalerci del supporto e sponsorship di enti locali quali i Comuni, le tempistiche si sono drasticamente ridotte. Una volta individuato un nucleo fondante di quella che sarà la CER, le analisi di dimensionamento dell'impianto e una conseguente proiezione di conto economico per la durata della configurazione sono operazioni ormai internamente consolidate e strutturate che quindi hanno tempistiche pressoché trascurabili. Abbiamo infatti sviluppato e affinato con il tempo e l'esperienza modelli interni di simulazione in grado di valutare sia gli aspetti economici che quelli energetici, con un ottimo livello di dettaglio e facile scalabilità in caso di modifiche della configurazione.

La stesura di Atto Costitutivo e Statuto sono anch'esse procedure consolidate per le quali abbiamo già dei solidi schemi da utilizzare come punti di partenza.

Le tempistiche poi di installazione degli impianti fotovoltaici rientrano nell'ordine di poche settimane, a seconda della posizione e della dimensione degli stessi.

A grandi linee, una volta individuato almeno il nucleo della CER (che ricordiamo basta essere composto da almeno due utenti differenti), e tenendo a mente che questo possa ovviamente essere esteso anche a CER avviata, e che lo stesso vale per la dimensione degli impianti fotovoltaici, i tempi di messa a terra del progetto sono stimabili in una forchetta temporale compresa tra tre e sei mesi.

Allegati:

- Presentazione sulle CER e AUC elaborata da EPQ
- Presentazione del SW gestionale per le CER (Tecnowatt)
- Short CV key people EPQ